

LA CITTADELLA DEGLI ARCHIVI 2016-2021

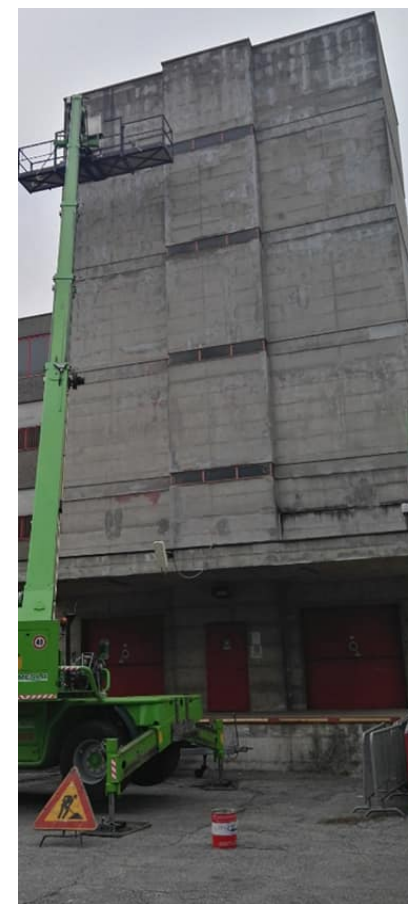
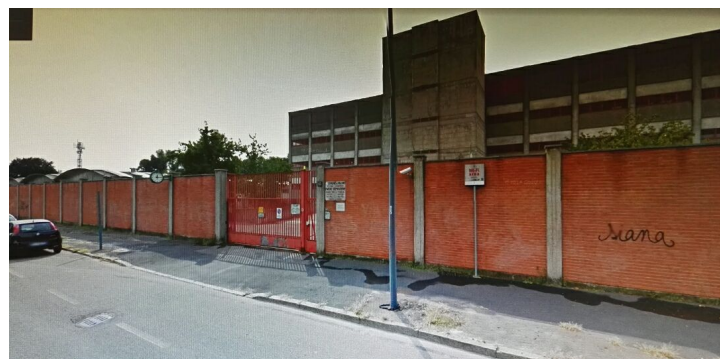
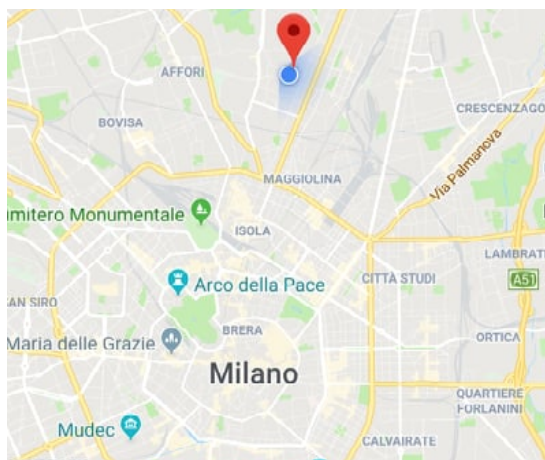
Commissione Consiliare 27 gennaio 2021

Assessora Roberta Cocco



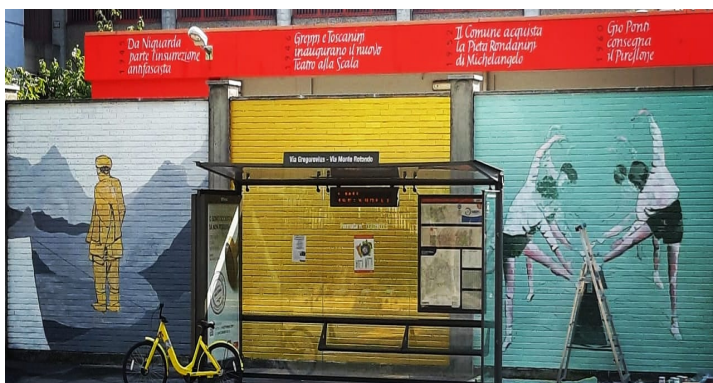
CITTADELLA DEGLI ARCHIVI, 2016

Nel **2016** la Cittadella degli Archivi è il **magazzino degli archivi comunali**.
Un luogo da riqualificare e da ripensare



2021: UN LUOGO UNICO, TANTI LUOGHI

LA CITTADELLA DELL'ARTE E DELLA
RIQUALIFICAZIONE URBANA...



...DEGLI ARCHIVI



...DEGLI STUDI E DEGLI STUDENTI

Comune di Milano UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

**Master di II livello
in Digital Humanities**



...DELLE COLLABORAZIONI
E DEI PROGETTI CULTURALI

29th - 30th November 2018
INTERNATIONAL STUDY CONFERENCE
From the Arctic to the eight-thousanders. Scientific research, mountaineering, geography and exploration from an international perspective (1880-1964)
Sala Napoleonica, Palazzo Greppi
University of Milan
Via S. Antonio, 11 - Milan

30th November - 21st December 2018
PHOTOGRAPHY AND DOCUMENTARY EXHIBITION
Footprints of Italians on the Karakorum. Photos and documents from the expedition of Prince Atonio of Savoy-Aosta, Duke of Spiezio, to the Karakorum (1827-1835)
INAUGURATION 30th NOVEMBER 2018, AT 15.00
Foyer opposite the Aula Magna
University of Milan
Via Festa del Perseone, 7 - Milan

FROM THE ARCTIC TO THE 8.000

...ma a
poi,
che
cos'è
un
nome?

Una mostra sul censimento
degli ebrei
a Milano nel 1938

La Triennale di Milano
23 ottobre -
18 novembre 2018

Inaugurazione
23 ottobre 2018 ore 16.30

Il censimento degli ebrei del 22 agosto 1938 fu una casella nella vita delle persone. Milia scesero dal banco come unico nella storia d'Italia. Fu fatto e elaborato in presenza della verità e crudeltà antiche di camorra intrapresa dal fascismo nei confronti degli ebrei con "l'Inchiesta" del 12 novembre 1938. "...ma poi, che cos'è un nome?" è la narrazione visuale di quel documento, attraverso i nomi e le biografie delle persone che a Milano si trovarono improvvisamente separate dal resto della società ebrei considerate "soppressorie alla razza ebraica".

Nel 2017 anniversario della legge razziale che quest'anno vuole essere un invito alla riflessione sulla casella e la legge razziale che sempre - in ogni spazio e luogo - hanno e potrebbe razzare provano nella nostra società.

La mostra è a cura di Laura Bracci (Fondazione COEPI), Emanuela Foddi (Università degli Studi di Milano), Daniela Scata (Fondazione COEPI), in collaborazione con il Comune di Milano.

1. LA CITTADELLA DELL'ARTE E DELLA RIQUALIFICAZIONE URBANA



40 tra **street artisti internazionali, pittori, scultori e artisti attivi a Milano** hanno deciso di ridisegnare Cittadella con installazioni e murales: la cittadella si trasforma in incubatore di progetti di riqualificazione urbana

Si rinnovano anche le **facciate interne** riprendendo le **date simboliche** della Cittadella



Grazie a una collaborazione **con Rotary Club** si **ristruttura il Giardino Esterno** ed è intitolato a Fernanda Wittgens

Durante la Digital Week 2018 si inaugura il **Neon di Vedova Mazzei** realizzato grazie a Fondazione Aem.



2. LA CITTADELLA DEGLI ARCHIVI



Eustorgio, il robot archivista, è composto da **11.000 vasche** in alluminio che portano circa **5 metri lineari di carta** ognuna. Consente di ottenere su una superficie di **3.500 m²** **50.000 metri lineari di spazi d'archivio**.

Le procedure di archiviazione istruite e codificate in questi anni in Cittadella hanno ottenuto la **certificazione di qualità** e sono ormai **oggetto di insegnamento universitario**.

200mila faldoni conservati dal 1865

2 milioni di pratiche

70 km lineari di carta custoditi in due edifici.



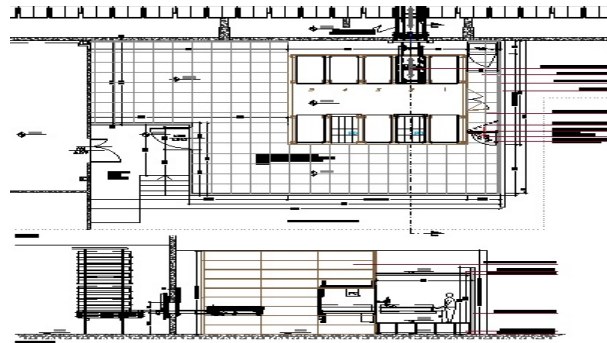
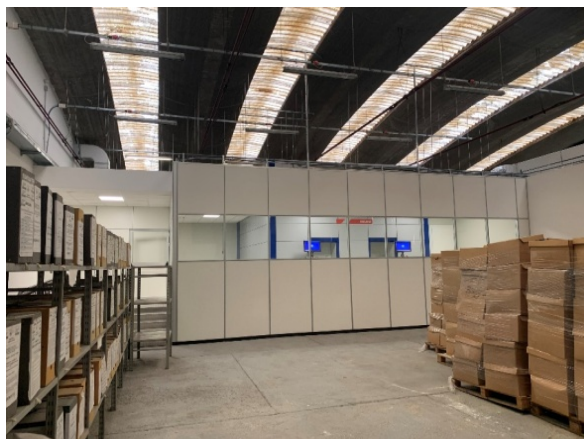
LE NUOVE BAIE E IL NUOVO BUFFER



Nel 2020, grazie alla **collaborazione con MM**, è stata implementata la capacità di Eustorgio con la realizzazione della quarta e quinta baia nonché di un nuovo buffer, che consentirà un **incremento del 20%** delle attività di immissione/estrazione, con pari aumento di risorse dedicate, oltre alla realizzazione di un nuovo comparto uffici.



LE NUOVE BAIE E IL NUOVO BUFFER



La realizzazione del magazzino automatico verticale «Quarta Baia» con l'ufficio annesso si è conclusa in data 11 dicembre 2020 ed è ad oggi in funzione.

IL NUOVO SALONE DELLE VISURE



**250 mq per 10 utenti contemporaneamente
con distanze anti Covid**



3. LA CITTADELLA DEGLI STUDI E DEGLI STUDENTI

In questi anni è stata realizzata una **partnership pluriennale con il Liceo Artistico di Brera** per l'alternanza scuola lavoro e **con l'Università degli Studi di Milano**, per la ricerca sui fondi di interesse storico e la creazione del primo Master Universitario in digital humanities



4. LA CITTADELLA DELLE COLLABORAZIONI E DEI PROGETTI CULTURALI



Dai documenti dai nostri fondi abbiamo realizzato **retrospettive** dedicate alla **storia di Milano**.

- “Milano Anni ‘30”
- “FONTANA72”
- “Eurotunnel”
- Ma poi che cos’è un nome: Il Censimento degli ebrei a Milano
- Baj ’72 e l’anarchico Pinelli
- Piazza Fontana, il dolore e la forza
- Philippe Daverio a Milano



PROGETTI FUTURI: il Mi.MA

IL MILAN METROPOLITAN ARCHIVE

L'è l'archivi del nòst Milàn!

Nel **2020** è stata affidata a **MM** la realizzazione del raddoppio della Cittadella degli Archivi con la costruzione di un **nuovo impianto meccanizzato e di uffici e magazzini nell'area dismessa del cosiddetto «Hangar».**

Con questa operazione si dà corso alla realizzazione del **grande polo archivistico**, immaginato 4 anni fa e denominato **Mi.MA. (Milan Metropolitan Archive)**, che ospiterà oltre alla documentazione residua del Comune anche **archivi di altri enti dell'area metropolitana milanese**: un' istituzione che opererà a tutto in campo in ambito documentale, dalla logistica fino alla digitalizzazione, dalla bonifica alla valorizzazione culturale del patrimonio archivistico.

Con questa operazione, la potenziale **capacità di archiviazione del Mi.MA supererà i 150 km lineari.**



LA CITTADELLA DELL'ARTE E DELLA RIQUALIFICAZIONE URBANA



Fin dal 2007 il Comune di Milano si è posto il problema di **individuare uno spazio per conservare i propri documenti prodotti nel XIX e XX secolo e per liberare e rendere riutilizzabili varie sedi comunali**. Gli edifici scelti erano in stato di abbandono e invasi dal degrado.



Cittadella degli Archivi viene realizzata ufficialmente nel **2011** in via Gregorovius 15 (quartiere Niguarda Milano Nord), **entra in attività nel 2014** ed è **aperta al pubblico da marzo 2016**.



IERI E OGGI IN CITTADELLA



IERI E OGGI IN CITTADELLA

Il restauro del giardino



Prima



Dopo



IERI E OGGI IN CITTADELLA

La ristrutturazione della torre Multipiano



Prima

Dopo



EUSTORGIO: I NUMERI



Grazie alla **tecnologia**, in una moderna camera di dematerializzazione vengono effettuate **attività di scansione**. Questa attività è al centro del **processo di dematerializzazione** fondamentale affinché i documenti di valore della storia *stampata* di Milano possano essere consultati in maniera digitale.

15 milioni circa di scansioni
Tra il 2016/2020

- **10%** edilizia privata
- **60%** anagrafe
- **30%** Cittadella (studenti, ricercatori, uffici interni amministrazione, società partecipate)



EUSTORGIO E LE VECCHIE BAIE



SUPPORTO SPORTELLO EDILIZIA

La pandemia ha modificato **l'organizzazione degli appuntamenti** per consultare le pratiche del S.U.E. Custodite in Cittadella.

Pre COVID

- 100 appuntamenti a settimana su 5 giorni lavorativi (20 appuntamenti al giorno nel pomeriggio)

Lockdown

- Sospensione appuntamenti (Marzo – Maggio 2020)

Post lockdown

- Allestimento del nuovo salone visure
- Recupero periodico di circa 300 appuntamenti prenotati e poi sospesi a causa del lockdown.
- Ripristino dei nuovi appuntamenti: 60 a settimana su 3 giorni (20 al giorno: lunedì, giovedì, venerdì)

Gennaio 2021

- Ripristino definitivo di 100 appuntamenti a settimana ripartiti su 3 giorni (20 lunedì pomeriggio - 40 tra giovedì e venerdì pomeriggio)

Febbraio/Marzo 2021

- Progetto raddoppio del personale dedicato su due turni lavorativi per raggiungere le 200 visure settimanali



I NUMERI NEGLI ANNI: + 400% DI CONSULTAZIONI

2010 (vecchio Archivio Civico): **5.502** movimentazioni di pratiche

2019 (Cittadella): **19.429** movimentazioni di pratiche

L'attività di estrazione e reimmissione delle pratiche per le visure di edilizia ha un peso di circa il **60%** rispetto alle altre attività che pesano come segue:

- MM casa circa il 15%
- Consultazioni storiche/studenti/ricercatori circa il 5%
- Servizi civici, servizi funebri, delibere e verbali, condoni, visione di fascicoli da parte di uffici interni e società partecipate 20% circa.



GESTIONE DEGLI ARCHIVI DECENTRATI

La scorsa estate è stata istituita la **figura del Sovrintendente agli Archivi**, una unità che al suo interno vede la collaborazione della nuova Unità Coordinamento e Gestione Archivi decentrati, grazie alla quale è stata avviata un'importante ed **estesa operazione di mappatura e censimento degli archivi comunali decentrati**.

L'attività ha lo scopo di effettuare una **ricognizione esaustiva del patrimonio** documentale al fine di una corretta gestione di tutti gli archivi comunali, nonchè di consentire scelte di **razionalizzazione degli spazi** sulla base di una conoscenza aggiornata delle sedi e dei fondi documentali.

In particolare sono stati oggetto di sopralluogo e mappatura generica le sedi della **Direzione Educazione** (via Porpora e via Deledda), **Tecnica** (via Amari e via Cenisio), **Quartieri e Municipi** (piazza Duomo), **Organizzazione e Risorse Umane** (via Bergognone).

Altre sedi e direzioni quali **Servizi Civici e Partecipazione Sport Area Servizi al Cittadino, Politiche Sociali – Residenzialità** via Treves, **Polizia Locale** (gara in corso), **Economia Urbana e Lavoro** (bando in stesura), **Urbanistica** (gara in corso), **Bilancio e Partecipate** (bando in stesura) vedono i propri archivi già in fase avanzata di riordino grazie anche a services esterni.

Gli archivi attualmente già collocati nel complesso di Cittadella ammontano a circa **60km lineari**.



GESTIONE DEGLI ARCHIVI DECENTRATI



Un archivio di deposito decentrato



GESTIONE DEGLI ARCHIVI DECENTRATI

Ad una prima e non esaustiva stima possiamo affermare che **il patrimonio documentale complessivo del Comune di Milano ammonta a circa 370km lineari** comprendendo ovviamente anche gli archivi correnti oltre agli archivi di deposito e quelli ormai considerati storici e/o a conservazione perenne.

Accanto alle **necessità interne** (in costante fase di aggiornamento) sono state ricevute alcune **richieste avanzate da altri soggetti istituzionali per la conservazione del proprio patrimonio archivistico presso la Cittadella degli Archivi**. Il dato rappresenta un fabbisogno esogeno per il quale, ad oggi, non vi è spazio disponibile. Futuri interventi (quali il nuovo impianto meccanizzato in fase di progettazione) potrebbero accogliere alcune di queste richieste.

Tra gli enti che hanno chiesto al Comune questo tipo di servizi vi sono **UNIMI** (ente soppresso C.I.Di.S. Consorzio Pubblico Interuniver. per Il Diritto allo Studio Universitario), **Azienda di Servizi alla Persona** – A.S.P. “Golgi-Redaelli”, **Fondazione ISEC** (Istituto per la Storia dell’età contemporanea), **Città Metropolitana di Milano, Uffici Giudiziari, Archivio Parri**.



SCARTI E LIBERAZIONE SPAZI



Si è proceduto, con il supporto di AMSA, alle **operazioni di scarto e sgombero** di parte dei magazzini di Cittadella per poter allestire nuovi spazi di archiviazione.



Sono stati mandati **in distruzione 120 bancali di materiale cartaceo e non**, depositati presso i nostri magazzini e altrettanti bancali sono pronti per una nuova operazione di distruzione.



IL 2020



Anche per la Cittadella degli Archivi il **2020** è stato segnato dalla pandemia che ha comportato una **rimodulazione degli appuntamenti** per la consultazione e l'analisi di visure e documenti. A causa del lockdown complessivamente abbiamo avuto una **riduzione di circa il 50% delle richieste di consultazione su base annua**.



In questo senso, nel rispetto delle regole anti Covid19, è stato predisposto il **nuovo salone per le visure dell'edilizia privata**. Compatibilmente con la riduzione parziale del personale per fragilità e tutele, abbiamo effettuato **numerosi interventi manutentivi e di completo aggiornamento**, specie su impianti anti incendio e meccanizzati. Oltre a questo abbiamo potuto procedere al riordino e immissione di fondi documentali da tempo in stand-by.



I NUMERI DEL 2020



Consultazioni:

(Ridotte del 50% rispetto al 2019
a causa del Covid)

- **Amministrazione comunale e uffici comunali**
(10mila richieste tra funebri, anagrafe, presidenza, condoni, lavori pubblici, MM casa, società partecipate)
- **Ricercatori, studenti, giornalisti, cittadini**
(150 richieste)
- **Professionisti di edilizia privata**
(2700 richieste)



LA CITTADELLA DEGLI STUDI E DEGLI STUDENTI

In questi anni è stata realizzata una **partnership pluriennale con il Liceo Artistico di Brera** che ha rafforzato le sinergie tra la Pubblica Amministrazione e la scuola al fine di valorizzare le singole potenzialità dei nostri studenti, che hanno partecipato a programmi di digitalizzazione e di recupero urbano.



L'UNIVERSITÀ



I fondi di interesse storico sono al centro di un **progetto di riorganizzazione dello studio e della valorizzazione**, in collaborazione con i Dipartimenti di Studi Storici e Beni Culturali e Ambientali dell'Università degli Studi di Milano, che mira ad **aprire l'archivio ai visitatori non specializzati**, grazie alla preparazione di retrospettive documentarie, tutte basate sul patrimonio locale.



Ad oggi abbiamo attivato **più di 60 tirocini curriculari ed extra curriculari** per altrettanti studenti di entrambi i dipartimenti, realizzando mostre, documentari, pubblicazioni ed il **primo master in Umanistica Digitale** mai realizzato a Milano.



IL MASTER



Il prossimo **7 marzo** avrà inizio la **II edizione del Master in Digital Humanities**, organizzato dall'**Università Statale di Milano**, in partnership con l'**Assessorato alla Trasformazione Digitale e la Cittadella degli Archivi**, le cui iscrizioni sono aperte fino al **1° febbraio 2021**.

La **prima edizione**, completamente svoltasi **in aula virtuale**, ha visto la partecipazione di **32 studenti** oltre a due funzionari del Comune, la cui partecipazione è stata gratuita.



L'**obiettivo** del Master è **fare incontrare aziende e imprese del mondo digitale e dell'archivistica con studenti di formazione umanistica e informatica**, oltre ovviamente a fornire **competenze altamente professionali nell'ambito della digitalizzazione documentale, editoria digitale, museologia virtuale, conservazione e divulgazione del patrimonio culturale attraverso le nuove tecnologie**.



PROGETTI CULTURALI: LA MOSTRA IN CORSO



Cittadella degli Archivi è anche lo **spazio per l'organizzazione di mostre e iniziative culturali.**

Dal **24 dicembre 2020** e fino al **20 marzo 2021**, in via Gregorovius è allestita l'esposizione dedicata a **Philippe Daverio**, critico d'arte e già assessore del Comune di Milano, recentemente scomparso.



La rassegna, **al momento solo virtuale** ma si spera presto in presenza, raccoglie lettere, documenti, memorabilia di Daverio e anche il suo immancabile papillon.



LA MOSTRA IN CORSO



Cittadella degli Archivi della Città di Milano
 21 dic 2020 alle 23:32

Cittadella non si ferma mai! Benvenuti a Philippe Daverio a Milano, la nostra prima mostra completamente visitabile on line, nell'attesa di ricevervi presto in archivio per vederla assieme!!! #cittadelladegliarchivi #cittadelladellarte #philipedaverio

Cittadella degli Archivi presenta
 In archivio.
PHILIPPE DAVERIO A MILANO
 19 DICEMBRE 2020 - 20 MARZO 2021
<https://www.philippedaverioamilano.it/>

16 Commenti: 1 • Condivisioni: 2

Ultimi 7 giorni

Contenuti in evidenza recenti

Hai registrato più interazioni con i contenuti (+1206,2% in più) durante gli ultimi 7 giorni rispetto al periodo 11 dic - 17 dic.

Panoramica

934 Account raggiunti	+374,1%
209 Interazioni con i contenuti	+1206,2%
589 Numero totale di follower	+0,1%

Contenuti che hai condiviso

6 post

Nonostante il limite della virtualità la mostra ha avuto un grande successo di stampa nazionale e di interazioni multimediali.

L'esposizione è visitabile all'indirizzo: www.philippedaverioamilano.it

LE COLLABORAZIONI: IL ROTARY CLUB MILANO 1923

“Voci, Protagonisti ed eventi dal 1950 al 1960”



Studio per la **valorizzazione del fondo fotografico del Rotary Club Milano** in collaborazione con la Cittadella degli Archivi e l'Università degli Studi di Milano. Il Rotary Club, all'interno di questa collaborazione, ha finanziato la realizzazione del Giardino “Fernanda Wittgens” all'interno dell'area di Cittadella.



Sono state **digitalizzate, catalogate e contestualizzate circa 3.500 fotografie** che dal 1923 ripercorrono la storia del **Rotary Milano**, il primo in Italia, e quindi dei protagonisti di tutta la storia milanese che hanno in qualche modo incrociato il Club in 100 anni.



ROTARY CLUB MILANO



ROTARY CLUB MILANO



L'Autostrada del Sole



Il grattacielo Pirelli 1



Il grattacielo Pirelli 2

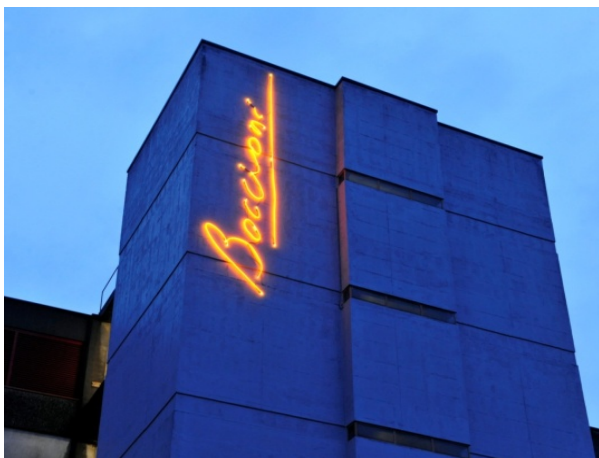


GLI EVENTI



**La storica banda musicale di Affori che suona in Cittadella e
l'inaugurazione del Polo Digitale**

GLI EVENTI



Inaugurazione del neon dei Vedovamazzei



Il docufilm: la Cittadella dell'Arte



Inaugurazione dei murali 2017



LA SFILATA

Durante la **Settimana della Moda del 20 - 25 febbraio**, Cittadella diventerà lo scenario di una **sfilata di alta moda**.

Oltre ad essere un **positivo segnale di ripresa** per tutta la città e un **grande risultato dovuto agli interventi di riqualificazione** anche artistica eseguiti in Cittadella, l'affitto degli spazi comporterà inoltre un introito per le casse comunali.



2021: QUALE CITTADELLA DELL'ARTE?



Da ormai quattro anni il **progetto “Cittadella dell’Arte”** ha contribuito alla **riqualificazione artistica del quartiere di Niguarda** ed è diventato un **esempio di ristrutturazione della periferia attraverso l’arte**, citato da tutte le riviste e i siti web del settore anche a livello internazionale.

Purtroppo il 2020 a causa della pandemia non ci ha consentito di realizzare nuovi interventi in questo ambito.



Si pone pertanto il **tema nel 2021 di se e come intervenire in questo senso** avendo ben presente che moltissimi spazi di espressione culturale privati non sono sopravvissuti al 2020. Ci dobbiamo pertanto porre il tema centrale di come, in un momento di grande difficoltà dell’ambito privato, **l’istituzione pubblica può intervenire non solo in termini economici, ma anche in termini di ospitalità degli artisti e delle iniziative di espressione culturale cittadine.**

